

Palermo, Addiopizzo: "Tornare a valorizzare l'area giochi di piazza Magione"

di Serena Termini

L'associazione si appella al comune affinché ritorni a curare l'area nel quartiere della Kalsa, realizzata nel 2016 da associazioni, scuola e società civile. "Vogliamo uno spazio di socialità che non sia più un luogo di degrado, povertà, incuria ma di aggregazione"



PALERMO - Incuria e degrado caratterizzano l'area giochi e il campetto della popolare piazza Magione, dentro il quartiere storico della Kalsa, realizzato nel 2016 grazie ad un impegno sinergico di associazioni, scuola e società civile. "Questo spazio è il frutto di un progetto partecipativo legato al forte desiderio che era stato manifestato dalle famiglie e dai giovani del quartiere - sottolinea pure Giusy Galluzzo di Addiopizzo -. Tutto questo lavoro non può essere vanificato perché, negli anni, questo luogo non è stato mai mantenuto in maniera efficace e continuativa. Oltre ad alcuni giochi che sono rotti a causa dell'uso improprio di questi da parte delle persone adulte, è preoccupante pure lo stato del campetto sportivo dove giocano bambini

e ragazzi. Questo, infatti, attualmente presenta delle buche molto pericolose che durante la pioggia diventano enormi pozzanghere di fango. Chiediamo al comune che ritorni a valorizzare tutto quello che è stato finora costruito che non può certamente andare perduto".

"Da alcuni giorni uno dei giochi dell'area è inutilizzabile perché ormai divelto. Dopo anni di mancata manutenzione e uso improprio delle attrezzature dedicate ai bambini - scrive in una nota Addiopizzo -, l'area giochi è destinata ad un inesorabile e progressivo degrado. Senza un pieno supporto della politica e dei cittadini, gli sforzi e gli investimenti finora fatti a piazza Magione si riveleranno vani e infruttuosi. A piazza Magione da molti anni investiamo l'impegno di volontari e le risorse economiche provenienti da tanti donatori per rendere questo spazio inclusivo e accogliente. Vogliamo uno spazio di socialità che non sia più un luogo di degrado, povertà, incuria e abbandono bensì di diritti e aggregazione".

L'area giochi è stata realizzata per bambine e bambini a piazza Magione, nel 2016, dopo un percorso di progettazione partecipata che ha coinvolto residenti e associazioni del quartiere; attività e iniziative di inclusione sociale con famiglie e ragazzi della Kalsa in rete con altre associazioni; è avvenuto anche il rifacimento della strada davanti alla scuola Ferrara con un ulteriore spazio ludico, anche quest'ultimo frutto di donazioni di tanti cittadini.

"Buona parte degli abitanti del quartiere ha in questi anni fruito e tutelato lo spazio pubblico riqualificato, così come alcune delle attività economiche della piazza hanno contribuito alla sua cura e al rilancio - continuano -. Tutto questo però non può essere sufficiente se l'azione di manutenzione, pulizia e cura della piazza del comune di Palermo resta sostanzialmente inadeguata e se taluni cittadini che la frequentano non inizieranno a rispettarla. Pertanto, al sindaco di Palermo e alla sua amministrazione da un lato, e ai cittadini fruitori della piazza dall'altro, ci rivolgiamo, invitando sia gli uni che gli altri a una cura e a un'attenzione rinnovata verso piazza Magione. Consapevoli che senza un pieno supporto della politica e dei cittadini gli sforzi e gli investimenti finora fatti nella piazza saranno vani e infruttuosi. Noi come Addiopizzo continueremo a fare la nostra parte, vigile e costruttiva. Chiediamo che anche gli altri facciano altrettanto, ciascuno per ciò che è di propria pertinenza".